

## Decreto Dirigenziale

### Il Dirigente

#### DD

#### Oggetto

affidamento diretto in MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per l'acquisto apparati di rete Backbone per il Polo di Medicina di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa

VISTO Decreto dirigenziale n. 268 del 17 ottobre 2024 con il quale è stato autorizzato l'acquisto attraverso l'adesione alla Convenzione Consip "Reti Locali 8" lotto n. 2, vinta dal RTI Vodafone Italia S.p.A. (mandataria - P. IVA 08539010010, con sede in Ivrea (TO), cap 10015, via Jervis 13) e Converge S.r.l., (P. IVA 04472901000, Via Mentore Maggini 1, cap 00143 Roma) di apparati di rete destinati all'aggiornamento tecnologico del Polo di Medicina di questo Ateneo;

RILEVATO che con il suddetto decreto l'Ufficio Contabilità ha registrato l'ordine ID DG N. 1506518/2024 per l'importo di € 42.211,39 IVA 22% inclusa;

PRESO ATTO che al momento del perfezionamento dell'acquisto in MePa è stato comunicato l'esaurimento del massimale relativo al lotto n. 2 della Convenzione Consip sopra citata;

CONSIDERATO che risulta comunque necessario procedere all'acquisto del materiale in oggetto, in quanto la rete trasmissione dati di "backbone" (o "core") attualmente in uso del polo di Medicina si basa principalmente su una serie di apparati obsoleti ed in produzione da più di 12 anni. Tali dispositivi, seppur pienamente funzionanti, non hanno più nessun tipo di supporto e non forniscono sufficienti garanzie per la continuità del servizio;

CONSIDERATO, altresì, che l'aggiornamento degli apparati di rete in oggetto risulta propedeutico per il raggiungimento dell'obiettivo del PIAO anno 2025 dell'Ufficio Networking di questo Ateneo;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più

Il RUP  
Dott. Federico Giorgetti

operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO, pertanto, che per l'affidamento di cui trattasi non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in quanto di importo inferiore a € 140.000,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che i beni da acquisire sono presenti nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, bando *MePa Beni* categoria merceologica *Componenti di rete* per la quale non è presente un catalogo, che consenta di effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e non risulta possibile procedere con un ordine diretto di acquisto;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario procedere con una Trattativa Diretta al fine di avviare una negoziazione diretta con unico operatore economico con un prezzo base d'asta di euro 34.599,50 oltre IVA 22% (euro 42.211,39 IVA compresa);

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine sulla piattaforma del mercato elettronico e per la fornitura di cui trattasi è stato individuato quale operatore economico con cui negoziare la società Vodafone Italia s.p.a. , P.IVA 08539010010 con sede in Ivrea (TO), CAP 10015, via Jervis 13;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

FATTO PRESENTE che l'impresa Vodafone Italia s.p.a. è vincitrice della convenzione Consip "Reti Locali 8", per la quale è stato comunicato l'esaurimento del massimale relativo al lotto 2 e nella quale in passato sono stati acquistati apparati simili a quelli ora necessari;

DATO ATTO che in data 29 aprile 2025. è stata avviata la trattativa diretta in MEPA chiedendo all'impresa sopra indicata di formulare un'offerta per i beni di cui trattasi, da fornire alle condizioni di cui al capitolato speciale predisposto, e che in data 7 maggio 2025 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per i beni di cui trattasi per un importo complessivo di euro 34.277,34, IVA 22% esclusa;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società Vodafone Italia s.p.a., P.IVA 08539010010, risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

Fatto presente che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 7 maggio 2025 con la quale ha dichiarato che in capo allo stesso non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO, comunque, che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa Vodafone Italia s.p.a. , P.IVA 08539010010 non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente sul MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

VISTO il quadro economico dell'intervento sotto riportato:

A – VALORE STIMATO DELL'APPALTO		
A1	Importo fornitura/servizio a base di gara	€ 34.277,34
A2	Oneri per la sicurezza	€
Totale (A1 + A2)		€ 34.277,34
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€
B2	Imprevisti	€

B3	IVA su A	€7.541,01
B4	IVA su B1 – B2	€
Totale (B1 + B2 + B3 + B4)		€ 7.541,01
Totale intervento		€41.818,35

ATTESTATO che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato a questa struttura con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2023;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

#### Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell’art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla Vodafone Italia s.p.a., P.IVA 08539010010 con sede in Ivrea (TO), CAP 10015, via Jervis 13, la fornitura di apparati di rete, per l’importo di euro 34.277,34 oltre IVA 22%, come da preventivo acquisito in MEPA a seguito di trattativa diretta e alle condizioni di cui alla documentazione (capitolato speciale) poste a base dell’affidamento e accettate dall’operatore economico;
- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 41.818,35 Iva 22% inclusa, graverà sull’ordine ID DG N. 1506518/2024, di € 42.211,39, assunto con DD 268/2024, a valere sulla voce COAN CA.04.09.09.02.01.01 – “Acquisto beni strumentali (spesati nell’anno)” UA.PG.ACEN.ATTINFORM - COFOG MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le Amministrazioni – istruzione – istruzione non altrove classificato” del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2025, la cui quota residua non utilizzata verrà rettificata in sede di predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo dell’esercizio 2025 ;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell’Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, e nella piattaforma del Servizio

contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Il Dirigente

Dott.ssa Antonella Bianconi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

